

1



RINASCERE A VITA NUOVA

sussidio per il rito del battesimo



RITI DI ACCOGLIENZA - sulla porta della chiesa

I genitori entrano in chiesa portando in braccio il proprio figlio (la propria figlia) perché riceva il dono del battesimo: si è immerso/a in Gesù, diventando in Cristo figlio/a di Dio.

Celebrate: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

C: La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

T: E con il tuo spirito.

1. DIALOGO CON I GENITORI E I PADRINI

Un dialogo per manifestare la scelta del nome riconoscendo così l'identità esclusiva del/la bambino/a e poter entrare in un rapporto d'amore con lui/lei. Nella Bibbia il nome esprime una chiamata da parte di Dio stesso.

Un dialogo che coinvolge anche padrino, madrina - e quindi tutta la comunità - nell'accompagnare il bambino (la bambina) in un cammino di vita di fede che da questo momento inizia.

Celebrante: Che nome date al vostro bambino/ la vostra bambina?

Genitori: N.

C: Per **N.** che cosa chiedete alla Chiesa di Dio?

G: Il Battesimo.

C: Cari genitori, chiedendo il Battesimo per vostro figlio (vostra figlia), vi impegnate a educarlo/a nella fede, perché, nell'osservanza dei comandamenti, impari ad amare Dio e il prossimo, come Cristo ci ha insegnato. Siete consapevoli di questa responsabilità?

G: Sì.

C: E voi, padrino e madrina, siete disposti ad aiutare i genitori in questo compito così importante?

Padrini e madrine: Sì.

2. SEGNO DI CROCE SULLA FRONTE DEI BAMBINI

Un gesto che traduce l'impegno, espresso prima in parole, a educare nella fede.

C: Carissimo/a, con grande gioia la nostra comunità cristiana ti accoglie, in suo nome io ti segno con il segno della croce. E dopo di me anche voi, genitori, madrina e padrino, farete sul/la vostro/a bambino/a il segno di Cristo Salvatore.

3. UNZIONE PREBATTESIMALE

I lottatori si cospargono di olio per irrobustire la muscolatura e sfuggire la presa dell'avversario. Mentre si unge il petto del/la bambino/a preghiamo perché abbia una fede forte nel lottare contro il male.

C: Dio onnipotente ed eterno, tu hai mandato nel mondo il tuo Figlio per distruggere il potere di satana, spirito del male, e trasferire l'uomo dalle tenebre nel tuo regno di luce infinita; umilmente ti preghiamo: libera questo/a bambino/a dal peccato originale, e consacrali tempio della tua gloria, dimora dello Spirito Santo. Per Cristo nostro Signore.

T: Amen.

C: Ti ungo con l'olio, segno di salvezza: ti fortifichi con la sua potenza Cristo Salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

T: Amen.

C: Dio, ancora oggi compie i suoi prodigi di salvezza, rende questo/a bambino/a suo figlio/a, incamminandoci verso l'altare cantando insieme.

Si esegue il canto processionale, seguendo la croce.

(Il celebrante bacia l'altare ed eventualmente lo incensa).

C: Innalziamo a Dio il nostro canto di lode: *Gloria a Dio, nell'alto dei cieli...*

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,

ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,

tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

1. LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

2. OMELIA DEL CELEBRANTE

3. PREGHIERE DEI FEDELI

C: Fratelli carissimi, invochiamo la misericordia di Dio Padre su questo/a bambino/a chiamato/a alla grazia del Battesimo, per i loro genitori, per il padrino e la madrina, e per tutti i battezzati, dicendo insieme: **ascoltaci, o Signore.**

L: Perché questo/a bambino/a sia illuminato/a dal mistero della morte e risurrezione di Gesù Cristo, rinasca a vita nuova e sia incorporato/a alla tua santa chiesa; noi ti preghiamo.

T: ascoltaci, Signore

L: Perché da te guidato/a, cammini in santità di vita e giunga alla vita eterna; noi ti preghiamo.

T: ascoltaci, Signore

L: Perché i suoi genitori, il padrino, la madrina, e tutti i cristiani della nostra comunità diano a lui/lei una chiara testimonianza di fede; noi ti preghiamo.

T: ascoltaci, Signore

L: Perché tu custodisca sempre nel tuo amore le nostre famiglie, coloro che vivono nella solitudine e chi soffre nel corpo e nello spirito; noi ti preghiamo.

T: ascoltaci, Signore

C: vogliamo che alla nostra preghiera si accompagnino anche i santi della Chiesa Gloriosa; li invochiamo per ricevere aiuto e sostegno nel nostro cammino di fede e di quello di questo/a bambini/a.

4. INVOCAZIONE DEI SANTI

Santa Maria, Madre di Dio	Prega per noi
San Giuseppe	Prega per noi
San Giovanni Battista	Prega per noi
Santi Michele, Gabriele e Raffaele	Pregate per noi
Santi Pietro e Paolo	Pregate per noi
San Francesco e Santa Chiara	Pregate per noi
Santa Rita	Prega per noi
Sant'Antonio	Prega per noi
Santa Teresa Benedetta della Croce	Prega per noi
San Giovanni Paolo II	Prega per noi
Santa Teresa di Calcutta	Prega per noi
Santa Monica	Prega per noi
Sant'Agostino	Prega per noi
Sant'Ambrogio	Prega per noi
San Giacomo	Prega per noi
San Biagio	Prega per noi
Sant' Anselmo	Prega per noi
San Pio X	Prega per noi
San Luigi Gonzaga	Prega per noi
Beata Osanna Andreasi	Prega per noi
San N.	Prega per noi
Santi e Sante di Dio	Pregate per noi

LITURGIA BATTESIMALE

1. INVOCAZIONE DELLO SPIRITO SULL'ACQUA

L'acqua è il segno principale del battesimo. Evoca tanti interventi vitali: disseta, feconda, rinfresca, purifica. Nella Bibbia evoca interventi divini nella storia della salvezza: le acque del diluvio (Gn7), del mar Rosso (Es14,15-23), l'acqua scaturita dalla roccia (Es17,1-7; Nm20,2-13), l'acqua del Giordano (Gs3,14-17 e battesimo di Gesù in Mt3,13-17).

Nel battesimo quindi l'acqua è nello stesso tempo segno di morte e di vita: immersi in Cristo moriamo al peccato e risorgiamo a vita nuova.

C: Fratelli carissimi, preghiamo Dio, Padre onnipotente, perché questo/a bambino/a rinasca alla nuova vita dall'acqua e dallo Spirito Santo.

Voi sapete, fratelli carissimi, che nel mistero dell'acqua battesimale Dio ha voluto comunicarci la sua stessa vita.

Discenda in quest'acqua la potenza dello Spirito Santo: coloro che in essa riceveranno il Battesimo, siano sepolti con Cristo nella morte e con lui risorgano alla vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

T: Amen.

C: Preghiamo insieme ripetendo: **Gloria a te, o Signore.**

C: Benedetto sei tu, Dio, Padre onnipotente: hai creato l'acqua che purifica e dà vita.

T: Gloria a te, o Signore!

C: Benedetto sei tu, Dio, unico Figlio, Gesù Cristo: hai versato dal tuo fianco acqua e sangue, perché dalla tua morte e risurrezione nascesse la Chiesa.

T: Gloria a te, o Signore!

C: Benedetto sei tu, Dio, Spirito Santo: hai consacrato il Cristo nel battesimo del Giordano, perché noi tutti fossimo in te battezzati.

T: Gloria a te, o Signore!

C: Per il mistero di quest'acqua santificata dal tuo Spirito, fa' rinascere a vita nuova questo/a bambino/a, che tu chiami al Battesimo nella fede della Chiesa, perché abbia la vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

2. RINUNCIA A SATANA E PROFESSIONE DI FEDE

I bambini non sono ancora capaci di esprimere un atto di fede. Essi vengono battezzati nella fede che professano i loro genitori e nella fede della chiesa che alimenta e sostiene quella della famiglia. Avere fede è credere nell'amore di Dio, che il suo volto è sempre rivolto su di noi e ci benedice soprattutto nei momenti più impegnativi e difficili della vita perché siamo sempre aperti all'altro e al dono di noi stessi.

C: Cari genitori, padrino e madrina, il/la bambino/a che voi presentate sta per ricevere il Battesimo.

Nel suo amore Dio gli/le darà una vita nuova. A voi il compito di educarlo/a nella fede, perché la vita divina che riceve in dono sia preservata dal peccato e cresca di giorno in giorno.

Se dunque, in forza della vostra fede, siete pronti ad assumervi questo impegno, memori delle promesse del vostro Battesimo, rinunciate al peccato, e fate la vostra professione di fede in Cristo Gesù: è la fede della Chiesa nella quale i vostri figli vengono battezzati.

C: Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

T: Rinuncio.

C: Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

T: Rinuncio.

C: Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato?

T: Rinuncio.

C: Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

T: Credo.

C: Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T: Credo.

C: Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi,

la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

T: Credo.

C: Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa.

E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore.

Tutti: Amen.

3. BATTESIMO

Ecco il momento in cui la Chiesa immerge il bambino nell'abbraccio che lega tra di loro il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

C: Volete dunque che **N.** riceva il Battesimo nella fede della Chiesa che tutti insieme abbiamo professato?

Genitori e padrini: Sì, lo vogliamo.

C: **N.**, io ti battezzo
nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

4. UNZIONE CON IL SACRO CRISMA

Il bambino viene unto sulla fronte con il crisma: acquista il profumo stesso di Cristo sacerdote, nell'offerta della sua vita, profeta, nell'annunciare e vivere la Parola, re, che ha introdotto nelle cose di questo mondo la carità e l'amore.

C: Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, ti ha liberato dal peccato e ti ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, unendoti al suo popolo; egli stesso ti consacra con il crisma di salvezza, perché inserito/a in Cristo, sacerdote, re e profeta, sia sempre membra del suo corpo per la vita eterna.

T: Amen.

5. CONSEGNA DELLA VESTE BIANCA E DEL CERO

Immerso in Cristo il bambino è diventato creatura nuova chiamato a rivestirsi “come eletti da Dio”, santi e immacolati, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza. (Col 3,12)

Il padre del battezzato accende una candela alla fiamma del cero pasquale simbolo di Cristo risorto e si porta vicino al figlio. La fede è come una fiamma accesa che illumina e riscalda. Ai genitori è richiesto di custodire e alimentare questa fiamma.

C: Carissimo/a, sei diventato nuova creatura, e ti sei rivestito/a di Cristo. Questa veste bianca sia segno della tua nuova dignità: aiutato/a dalle parole e dall'esempio dei tuoi cari, portala senza macchia per la vita eterna.

Tutti: Amen.

C: Ricevi la luce di Cristo.

A voi, genitori, e a voi, padrino e madrina, è affidato questo segno pasquale, fiamma che sempre dovete alimentare.

Abbiate cura che il vostro bambino (la vostra bambina), illuminato/a da Cristo, viva sempre come figlio/a della luce; e perseverando nella fede, vada incontro al Signore che viene, con tutti i santi, nel regno dei cieli.

6. RITO DELL'«EFFETA»

Effeta che significa apriti richiama due atteggiamenti del battezzato come figlio di Dio: l'ascolto obbediente a Dio Padre e il rendimento di lode per i suoi doni.

C: Il Signore Gesù, che fece udire i sordi e parlare i muti, ti conceda di ascoltare presto la sua parola, e di professare la tua fede, a lode e gloria di Dio Padre.

T: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

1. OFFERTORIO

2. PREGHIERA EUCARISTICA

3. RITI DI COMUNIONE

PADRE NOSTRO

È la preghiera dei figli che chiamano Dio "Abba", papà.

Questa confidenza del rivolgersi a Dio rivela la nostra intima appartenenza alla vita stessa di Dio, la familiarità con lui, la consanguineità.

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE FINALE

Anche a casa voi genitori benedite ogni sera vostro figlio. Segnatelo sulla fronte con il segno della croce che li fa vivere e riposare tra le braccia di Dio Padre e nel suo amore.

C: Il Signore onnipotente, che ha inondato di gioia il mondo con la nascita del suo Figlio, benedica il/la bambino/a ora battezzato/a, perché giunga alla perfetta somiglianza con Cristo.

T: *Amen.*

C: Il Signore onnipotente, che dona la vita nel tempo e nell'eternità, vi benedica, papà e mamma; a voi che gli siete riconoscenti per questo dono, conceda di poterlo ringraziare con lui/lei per tutta la vita.

T: *Amen.*

C: Il Signore onnipotente, che ci ha fatto rinascere alla nuova vita dall'acqua e dallo Spirito Santo, benedica tutti noi qui presenti, perché sempre e dovunque siamo membra vive del suo popolo.

T: *Amen.*

C: E doni a tutti la sua pace Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

T: *Amen.*

